

**Regolamento didattico Percorso Abilitante Speciale**  
**ITALIANO STORIA ED EDUCAZIONE CIVICA, GEOGRAFIA**  
**NELLA SCUOLA MEDIA**

**A043**

(Emanato con Decreto Rettore n. 276 del 27/03/2014)

## **INDICE**

---

**Art. 1 - Istituzione e attivazione**

**Art. 2 - Finalità e obiettivi formativi**

**Art. 3 - Quadro dei crediti formativi universitari e Settori Scientifico Disciplinari**

**Art. 4 - Calendario didattico**

**Art. 5 - Composizione Commissione d'esame**

**Art. 6 - Programmi delle prove d'esame**

**Art. 7 - Frequenza**

**Art.8 - Incompatibilità alla frequenza**

**Art.9 - Prove di valutazione delle conoscenze e delle competenze acquisite nel percorso abilitante speciale**

**Art.10 - Costituzione e composizione del Consiglio di PAS**

**Art.11 Riconoscimento crediti formativi universitari**

**Art.12 Esame finale di abilitazione**

**Art.13 Commissione di esame di abilitazione**

**Art.14 Norme transitorie e finali**

## **ART 1 ISTITUZIONE E ATTIVAZIONE**

Nell'Università del Salento è istituito il Percorso Abilitante Speciale (di seguito PAS) in Italiano Storia ed Educazione Civica, Geografia nella Scuola Media (classe A043) ai sensi dell'art. 15 del DM 10 settembre 2010 n. 249 come modificato dal DM 25 marzo 2013 n. 81.

Il PAS Italiano Storia ed Educazione Civica, Geografia nella Scuola Media è attivato per l'a.a.2013/2014 con un'utenza disponibile **pari a 75** (settantacinque) (rif. D.R.n.114 in data 12/02/2014).

*(Nel caso in cui il PAS preveda l'attivazione per più anni accademici, specificare l'a.a. di riferimento e la relativa utenza disponibile).*

Partecipano alla realizzazione del PAS le seguenti strutture dell'Università del Salento:

- a. Dipartimento di Storia Società e Studi dell'Uomo;
- b. Dipartimento di Studi Umanistici;
- c. Facoltà di Scienze della Formazione, Scienze Politiche e Sociali
- b. Struttura di Raccordo Facoltà di Facoltà di Lettere, Filosofia, Lingue e Beni Culturali.

La struttura amministrativo gestionale di riferimento è la Facoltà di Lettere, Filosofia, Lingue e Beni Culturali.

Il presente Regolamento didattico, ispirato alle linee guida operative dei PAS approvate dal Senato Accademico nella seduta del 18/02/2014, disciplina le norme di funzionamento del percorso formativo e il quadro della programmazione didattica attivata per il ciclo 2013/2014<sup>1</sup>

## **ART. 2 FINALITA' E OBIETTIVI FORMATIVI**

Il PAS è un percorso formativo di durata annuale, finalizzato al conseguimento dell'abilitazione all'insegnamento, riservato alle insegnanti non di ruolo e privi della specifica abilitazione e che abbiano prestato, a decorrere dall'a.s. 1999/2000 e fino all'a.s. 2012/2013 incluso, almeno tre anni di servizio, con il possesso del prescritto titolo di studio, in scuole statali, paritarie ovvero nei centri di formazione professionale limitatamente ai corsi accreditati dalle Regioni per garantire l'assolvimento dell'obbligo di istruzione a decorrere dall'a.s. 2008/2009.

Al fine del conseguimento dell'abilitazione all'insegnamento nella specifica classe di concorso, i corsisti, al termine del percorso, dovranno dimostrare:

- a. di possedere e di aver consolidato e perfezionato solide conoscenze delle discipline oggetto di insegnamento e le relative competenze didattiche, ovvero la capacità di proporle nel modo più adeguato al livello scolastico degli studenti con cui entreranno in contatto;
- b. di aver acquisito le competenze digitali previste dalla raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18 dicembre 2006 (2006/962/CE). In particolare dette competenze attengono alla capacità di utilizzo dei linguaggi multimediali per la rappresentazione e la comunicazione delle conoscenze, per l'utilizzo dei contenuti digitali e, più in generale, degli ambienti di simulazione e dei laboratori virtuali;
- c. di aver acquisito le competenze didattiche finalizzate a favorire l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità secondo quanto disposto dalla legge 5 febbraio 1992, n.104 e successive modificazioni.
- d. di essere in grado di gestire la progressione degli apprendimenti, adeguando i tempi e le modalità alla classe e scegliendo di volta in volta gli strumenti più adeguati al percorso previsto (lezione frontale, discussione, simulazione, cooperazione, laboratorio, lavoro di gruppo), con particolare riferimento alle Tecnologie dell'informazione e della comunicazione;

---

<sup>1</sup> ( Nel caso dei PAS attivati in più anni accademici indicare i cicli di riferimento)

- e. di aver acquisito capacità pedagogiche, didattiche, relazionali e gestionali;
- f. di aver acquisito capacità di lavorare con ampia autonomia, anche assumendo responsabilità.

### **ART.3**

#### **QUADRO DEI CREDITI FORMATIVI UNIVERSITARI E SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI**

Il Percorso abilitante speciale in Italiano Storia ed Educazione Civica, Geografia nella Scuola Media (Classe A043) prevede il conseguimento di 41 crediti formativi universitari articolati in 3 gruppi di attività ed, in particolare:

- 15 CFU, da acquisire nelle attività formative relative alla Didattica Generale e Didattica Speciale nei SSD M-PED/03 – Didattica e Pedagogia speciale, M-PED/04 – Pedagogia sperimentale. Di cui almeno 6 CFU di didattica e pedagogia speciale rivolti ai bisogni educativi speciali;
- 18 CFU, da acquisire nelle attività formative relative alla Didattica delle discipline oggetto di insegnamento delle classi di concorso nei SSD: M-GGR/01 – M-GGR/02 – M-STO/04 - L-FIL-LET/10 - L-LIN/01.
- 3 CFU, da acquisire nelle attività formative relative ai “laboratori di tecnologie didattiche”, finalizzati all’utilizzo delle tecnologie dell’informazione e della comunicazione per la didattica con riferimento al SSD M-PED/03;
- 5 CFU per la redazione e discussione dell’elaborato finale.

Le attività formative saranno indirizzate:

- alla verifica e al consolidamento della conoscenza delle discipline oggetto di insegnamento della classe di concorso e al perfezionamento delle relative competenze didattiche, anche alla luce della revisione dei percorsi ordinamentali di cui ai decreti del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n.89, 15 marzo 2010 n.87, n.88 e n.89 e alle relative Indicazioni nazionali e Linee guida;
- all’acquisizione delle competenze digitali previste dalla raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio 18 dicembre 2006 (2006/962/CE). In particolare dette competenze attengono alla capacità di utilizzo dei linguaggi multimediali per la rappresentazione e la comunicazione delle conoscenze, per l’utilizzo dei contenuti digitali e, più in generale, degli ambienti di simulazione e dei laboratori virtuali. Al fine di consentirne la piena fruizione anche agli alunni con bisogni educativi speciali, i contenuti digitali devono essere definiti nel rispetto dei criteri che ne assicurano l’accessibilità.
- All’acquisizione delle competenze didattiche finalizzate a favorire l’integrazione scolastica degli Alunni con disabilità secondo quanto disposto dalla legge 5 febbraio 1992, n.104 e successive modificazioni.

Gli insegnamenti<sup>2</sup> previsti per ciascuna delle attività formative sono riportati nell’**Allegato 1**.

A ciascun CFU corrisponde un numero di ore di attività didattica frontale pari a **8 ore**.<sup>3</sup>

### **ART.4**

---

<sup>2</sup> Ai sensi del D.M.47/2013 e del DM 1059/13 si raccomanda di limitare l’eccessiva parcellizzazione delle attività didattiche.

<sup>3</sup> Salva la possibilità di variare il numero di ore di attività didattica frontale pari a **8 ore** in relazione a specifiche esigenze didattiche o per attività laboratoriali e esercitative.

## CALENDARIO DIDATTICO

Il periodo didattico di svolgimento dei PAS avrà inizio entro la **fine del mese di marzo** e dovrà concludersi **entro il 30 settembre 2014**. Detto periodo didattico soggiacerà alla chiusura estiva degli edifici dell'Ateneo e, pertanto, la calendarizzazione delle attività didattiche sarà sospesa.

Per agevolare la frequenza dei corsisti impegnati al mattino nel servizio di insegnamento a scuola, le attività didattiche si terranno in orario pomeridiano dei giorni di venerdì e di lunedì e nell'intera giornata del sabato.

Si potranno, inoltre, prevedere periodi di attività didattica intensiva, che occuperà l'intera giornata, nei mesi di giugno, luglio e nei periodi di sospensione dell'attività scolastica.

Il calendario didattico è il seguente :

- periodo di svolgimento dei corsi: 28 marzo 2014 – 11 luglio 2014;
- appelli d'esame<sup>4</sup>: 21-31 luglio 2014 – 8-13 settembre 2014.
- periodo di svolgimento degli esami di abilitazione: 15 settembre 2014 – 30 settembre 2014.

### ART. 5 COMPOSIZIONE COMMISSIONE D'ESAME

Le Commissioni delle prove d'esame, nominate dalla Facoltà, sono composte da 3 membri.

### ART.6 PROGRAMMI DELLE PROVE D'ESAME

I programmi delle prove d'esame saranno pubblicati sul sito dell'Università nella sezione dedicata ai PAS prima dell'inizio delle attività didattiche.

### ART.7 FREQUENZA

La frequenza delle attività formative è obbligatoria.

E' consentito un numero massimo di ore di assenza corrispondenti al 20% del monte ore di didattica frontale, **pari a 57,6 ore**.

Saranno, pertanto, rilevate le frequenze dei corsisti al fine di verificare l'ottenimento delle frequenze minime necessarie per poter sostenere le prove d'esame previste.

Il docente titolare dell'insegnamento predisporrà il materiale didattico finalizzato al recupero delle assenze consentite del corsista, tramite attività on-line.

### ART. 8 INCOMPATIBILITA' ALLA FREQUENZA

La frequenza al percorso abilitante speciale in Italiano Storia ed Educazione Civica, Geografia nella Scuola Media (Classe A043) è incompatibile con la frequenza a corsi universitari che si concludono con il rilascio di titoli accademici per la medesima annualità di iscrizione.

---

<sup>4</sup>*Ciascuna Facoltà stabilirà la distribuzione degli appelli, che dovranno essere 2 per ciascuna prova prevista, evitando la sovrapposizione con la programmazione degli appelli relativi alle prove di valutazione delle attività formative relative alla "Didattica generale e didattica speciale".*

Il candidato ammesso al PAS, pertanto, qualora risultasse iscritto per l'a.a.2013/2014 ad uno dei seguenti corsi universitari dovrà presentare all'atto dell'iscrizione al PAS, istanza di autocertificazione attestante l'interruzione degli studi per l'a.a. di frequenza del PAS:

- corsi di studio ante D.M.509/1999
- corsi di laurea ai sensi del D.M.509/1999 e D.M.270/2004
- corsi di laurea specialistica/magistrale ai sensi del D.M.509/1999 e D.M.270/2004
- corsi di laurea specialistica/magistrale a ciclo unico ai sensi del D.M.509/1999 e D.M.270/2004
- corsi di master di I e II livello
- corsi di perfezionamento di durata almeno di 1500 ore
- corsi di specializzazione
- corsi di dottorato di ricerca
- percorsi di studio ai sensi del D.M.249/2010

### **ART.9**

#### **PROVE DI VALUTAZIONE DELLE CONOSCENZE E DELLE COMPETENZE ACQUISITE NEL PERCORSO ABILITANTE SPECIALE**

Le prove di valutazione per ogni singola attività formativa saranno articolate secondo la seguente tipologia d'esame e nel dettaglio riepilogate nell'**allegato n. 1**:

- A) per le attività formative relative alla "Didattica generale e didattica speciale": una prova scritta e una prova orale.
- B) per le attività formative relative alla "Didattica delle discipline oggetto di insegnamento delle classi di concorso": una o più prove scritte e una prova orale.  
*(Per le classi di concorso che prevedono l'utilizzo del laboratorio e per le classi di concorso ad insegnamento tecnico pratico è prevista anche una prova di laboratorio.)*
- C) per i "laboratori di tecnologie didattiche": una o più prove scritte e una prova orale comprensiva di dimostrazione pratica.

La votazione delle singole prove di valutazione sarà espressa in trentesimi.

Ciascuna prova sarà superata con una votazione di almeno 18/30.

La prova potrà essere ripetuta soltanto una volta.

Nel caso di mancato superamento della prova, il corsista sarà escluso dal percorso e non potrà accedere all'esame di abilitazione.

### **ART.10**

#### **COSTITUZIONE E COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI PAS**

Al fine di assicurare il funzionamento del corso PAS e la gestione delle attività correlate è costituito il Consiglio di PAS.

Il Consiglio PAS è composto da:

- Prof. Fabio Pollice (Coordinatore designato dalla Facoltà)
- Prof. Salvatore De Masi (Responsabile delle didattiche disciplinari)
- Prof.ssa Liberata Nicoletti (Responsabile delle didattiche disciplinari)
- Prof. Marco Leone (Responsabile delle didattiche disciplinari)
- Prof.ssa Elisabetta Caroppo (Responsabile delle didattiche disciplinari)
- Prof. Salvatore Colazzo (Resp. Discipline dell'Area delle Scienze dell'Educazione)
- 1 rappresentante degli iscritti al PAS che verrà eletto dai partecipanti al PAS.

Il Coordinamento del Consiglio del PAS è affidato al Prof. Fabio Pollice quale “docente di riferimento” indicato dalla Facoltà di Lettere, Filosofia, Lingue e Beni Culturali quale docente referente dell’Ateneo per il percorso PAS istituito.

Il Consiglio di PAS, nelle more del perfezionamento della composizione con la rappresentanza degli iscritti ai PAS, sarà convocato con urgenza dal Coordinatore per l’insediamento, presso le Facoltà, e per il successivo espletamento delle conseguenti attività di competenza con particolare riferimento all’attività relativa al riconoscimento dei CFU.

Per l’elezione dei rappresentanti dei corsisti di PAS si osserveranno le modalità stabilite per i Corsi TFA.

## **ART.11 RICONOSCIMENTO CREDITI FORMATIVI UNIVERSITARI**

Il Consiglio di PAS, previa richiesta del corsista in possesso dei seguenti titoli potrà riconoscere fino a un massimo di 6 CFU, pari al 15% del carico didattico totale, pari a 36 CFU (scorporati i 5 CFU relativi all’elaborato finale):

- a. titolo di dottore di ricerca conseguito in una delle discipline oggetto dell’abilitazione;
- b. master universitari o corsi di perfezionamento universitari di durata almeno annuale relativi a una delle discipline oggetto dell’abilitazione

La valutazione relativa alle attività formative riconosciute sarà espressa in voto o in giudizio.

I titoli oggetto del riconoscimento devono essere conseguiti entro:

- il 5 settembre 2013, termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione ai PAS attraverso la procedura POLIS;

Le attività formative oggetto di riconoscimento compatibilmente al percorso didattico offerto nel PAS manterranno la valutazione di origine (giudizio di idoneità e voto in trentesimi o convertito in trentesimi).

La richiesta di riconoscimento crediti formativi universitari dovrà essere presentata alla Segreteria della Facoltà di Lettere Filosofia, Lingue e Beni Culturali, corredata da idonea documentazione (Certificazione in originale del titolo o fotocopia dello stesso con dichiarazione autografa del richiedente e fotocopia del documento d’identità).

## **ART.12 ESAME DI ABILITAZIONE**

L’esame finale ha valore abilitante per la relativa classe di concorso e consiste nell’illustrazione e discussione di un elaborato originale, di cui è relatore un docente impegnato nelle attività didattiche del PAS, vertente sull’esperienza pregressa e le competenze acquisite.

Nel corso dell’esame il candidato dovrà, pertanto, dimostrare la padronanza delle conoscenze disciplinari riferite alla classe di abilitazione specifica e delle norme principali che governano le istituzioni scolastiche.

Sono ammessi a sostenere l’esame finale i corsisti che abbiano conseguito una valutazione di almeno 18/30 in ciascuna prova d’esame prevista dal percorso formativo.

Nel caso di mancato completamento del percorso formativo o di non superamento dell’esame finale è preclusa la possibilità di conseguire l’abilitazione attraverso altre procedure riservate.

## **ART.13 COMMISSIONE DI ESAME DI ABILITAZIONE**

La Commissione dell'esame finale, nominata dalla Facoltà, è composta da non meno di 3 componenti ed, in particolare:

- un docente di ruolo dell'area di scienze dell'educazione;
- un docente di ruolo della specifica area disciplinare del PAS;
- un rappresentante designato dall'ufficio Scolastico regionale.

Possono, inoltre, far parte della Commissione altri docenti del percorso, anche a contratto, fermo restando che il personale di ruolo sia adeguatamente rappresentato.

La Commissione è presieduta da un docente tra i docenti ordinari, associati e straordinari, impegnato nelle attività didattiche dei percorsi PAS.

#### **ART.14** **NORME TRANSITORIE E FINALI**

Espletate le procedure richieste, il presente regolamento entra in vigore a decorrere dalla data di emanazione del relativo decreto rettorale e si applica al PAS per il ciclo 2013/2014.

*( Nel caso dei PAS attivati in più anni accademici indicare i cicli di riferimento)*

Per quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento, trovano applicazione le previsioni del Regolamento didattico di Ateneo compatibilmente con la peculiare organizzazione didattica del PAS.

PAS Italiano Storia ed Educazione Civica, Geografia nella Scuola Media (Classe A043)

**Percorso Formativo**

Denominazione attività formativa	Obiettivi Formativi specifici	CFU attribuiti	Ore attività frontale (lezioni, esercitazioni, laboratorio ecc...)	SSD di afferenza	Docente (copertura)	Tipologia d'esame (Prove di valutazione delle conoscenze e delle competenze acquisite nel percorso formativo)	Sede di svolgimento
<b>Educazione Linguistica</b> (SSD L-LIN/01)	Strumenti sintattici e logico-semantici per l'analisi della frase semplice e delle subordinate entro il primo grado. Il processo di generalizzazione di regolarità sintattiche secondo un metodo di tipo sperimentale. Punteggiatura e sintassi della frase.	3	24	L-LIN/01		- Prova scritta - Prova orale	
<b>Laboratorio di analisi del testo letterario</b> (L-FIL-LET/10)	1) Potenziamento delle competenze disciplinari nell'analisi delle seguenti tipologie testuali: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Testo poetico.</li> <li>• Testo narrativo.</li> <li>• Testo epico.</li> <li>• Testo teatrale.</li> </ul> 2) Apprendimento di strategie e tecniche didattiche finalizzate all'insegnamento dell'analisi testuale e della varietà dei generi letterari nella lingua italiana.	3	24	L-FIL-LET/10		- Prova scritta - Prova orale	
<b>Didattica della Geografia</b> (SSD M-GGR/02)	A) <i>Trasferimento di conoscenze</i> relative alle seguenti tematiche: La Geografia nei programmi ministeriali – La declaratoria della Geografia – Teoria e prassi di didattica della Geografia – Metodi di insegnamento della Geografia nelle scuole superiori di I grado – Fonti statistiche e cartografiche per l'insegnamento geografico – Contestualizzazione dei metodi partecipativi nelle discipline geografiche – Portfolio Disciplinare di Geografia; B) <i>Sviluppo di capacità didattiche specifiche</i> : Metodi di lettura ed interpretazione del paesaggio – Principi e metodi di analisi territoriale –Metodi di rappresentazione cartografica del territorio.	3	24	M-GGR/02		- Prova scritta - Prova orale: lezione simulata	
<b>Laboratorio Geo-cartografico</b> (SSD M-GGR/01)	L'attività di laboratorio geo-cartografico fornirà ai futuri insegnanti un contributo teorico e operativo per la conoscenza e utilizzazione dei principali strumenti della Geografia, da quelli più tradizionali a quelli più innovativi, non solo per rappresentare e interpretare il territorio, ma anche per progettarne il suo futuro.	3	24	M-GGR/01		Prova scritta (elaborazione di supporti geo-cartografici)  Prova orale:	
<b>Didattica della Storia</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'epistemologia e la</li> </ul>	3	24	M-STO/04		- Prova scritta	

(SSD M-STO/04)	<p>metodologia della disciplina.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La programmazione didattica per obiettivi e per competenze; le unità didattiche.</li> <li>• La didattica tradizionale: limiti e utilità della lezione frontale.</li> <li>• Il «modulo didattico» nell'insegnamento della Storia: definizione, organizzazione, fasi, utilità e limiti.</li> <li>• Strumenti didattici e nuove tecnologie: uso e scelta del manuale, gli esercizi, gli audiovisivi, le nuove tecnologie (computer, tablet, reader ebook, LIM, ecc.).</li> <li>• Internet e storia.</li> </ul>					- Prova orale: lezione simulata	
<b>Laboratorio di Storia del Territorio</b> (SSD M-STO/04)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Elaborazione di progetti definiti di programmazione del percorso di Storia</li> <li>• Costruzione e sperimentazione di unità didattiche di tipo modulare e interdisciplinare.</li> <li>• Laboratorio di storia e metodologia della ricerca a scuola come modalità di apprendimento attivo e partecipato da parte dei discenti.</li> <li>• Selezione e critica delle fonti storiche tradizionali e non convenzionali.</li> <li>• Costruzione di percorsi storici multimediali con utilizzo integrato di immagini, documenti, sitografia ecc.</li> </ul>	3	24	M-STO/04		- Prova scritta - Prova orale	